

Acc, oggi l'incontro al Ministero a Roma

► MEL

Incontro oggi pomeriggio al Ministero per lo sviluppo economico a Roma con i vertici dell'Acc, le parti sociali e la Regione. Sul piatto il nuovo piano di rilancio della società e dello stabilimento zumellese, che in questi giorni sta viaggiando un po' sotto tono, visti gli scarsi ordinativi.

Nei giorni scorsi si sono svolte, a quanto si sa, altre riunioni

tra i fornitori-acquirenti e gli istituti di credito: tema degli incontri, il finanziamento necessario per rilevare lo stabilimento e farlo ripartire. La vicenda, però, non è semplice da risolvere, vista la resistenza delle banche stesse a prestare denaro.

Se non si dovesse giungere a una soluzione, la situazione per lo stabilimento bellunese si complicherebbe. Anche perché il 5 giugno scadrà quel mese di proroga che il giudice del tribu-

nale di Pordenone aveva concesso, su richiesta dello stesso assessore veneto Elena Donazzan, per permettere agli eventuali acquirenti di recuperare le risorse finanziarie necessarie a concludere l'operazione e a salvare così lo stabilimento.

«Speriamo che la società presenti un piano di rilancio serio, perché se lo meritano i lavoratori. Sicuramente la crisi dell'elettrodomestico, che sta investendo tutti i grandi marchi, non

aiuta di certo a uscire da questa situazione», dice il segretario della Fiom **Cgil** Luca Zuccolotto.

«La speranza è che oggi venga presentata al tavolo ministeriale la cordata di imprenditori interessati all'acquisto e che si riesca a capire come e se è supportata dalle banche. Anche perché il sentore è che i giochi purtroppo non sono ancora chiusi», precisano Paolo Da Lan della Uilm e Bruno Deola della Fim Cisl. (p.d.a.)



L'Acc di Mel



La speranza è che venga presentato il piano per il rilancio dello stabilimento e che i contatti tra gli imprenditori e gli istituti di credito siano andati a buon fine